

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola n. 254 del 18/06/2013
Reg. (CE) n. 1234/2007 e s. m. e i. e (CE) n. 555/2008 - DGR 1677/2012 - PNS - Misura di ristrutturazione e riconversione vigneti - Rettifica DDPF n. 243/2013 -Ammissibilità, approvazione graduatoria e finanziabilità - Campagna 12/13

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA

omissis

DECRETA

- di rettificare il DDPF n. 243 del 13/06/2013 di approvazione dell'ammissibilità, della graduatoria regionale e della finanziabilità delle domande di aiuto alla ristrutturazione e riconversione vigneti del Programma Nazionale di Sostegno (PNS) dell'OCM vitivinicolo per la campagna 2012/2013, precisando che la domanda di aiuto n. 35380038907 collocatasi in posizione n. 31, presentata dalla Ditta SOCIETA' AGRICOLA BUCCHINI DAVIDE E ROMANI STEFANIA S.S - CUAA 01397120419, ammessa con riserva all'aiuto sotto condizione risolutiva di rettifica del fascicolo aziendale entro il termine improrogabile del 10 luglio 2013 con DDS n. 398/AFP del 13/06/2013 all'esito del riesame del Comitato di Coordinamento della Misura del 4 giugno 2013, è conseguentemente finanziabile con riserva secondo la medesima condizione risolutiva;
- di comunicare al beneficiario SOCIETA' AGRICOLA BUCCHINI DAVIDE E ROMANI STEFANIA S.S - CUAA 01397120419 la finanziabilità con riserva in forma scritta, a mezzo lettera raccomandata, secondo quanto stabilito dalle Istruzioni operative OP AGEA n. 2 del 28 gennaio 2013 Prot. N. UMU.2013.145;
- che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg dal ricevimento del presente decreto;

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione Marche. Il presente atto viene pubblicato sul BUR della Regione Marche secondo la vigente normativa. Luogo di emissione Ancona

IL DIRIGENTE
 Roberto Luciani

SERVIZIO INDUSTRIA,
 ARTIGIANATO, ISTRUZIONE,
 FORMAZIONE E LAVORO

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione, Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e Produttive n. 78 del 17/06/2013

POR FSE 2007/2013 - Ob. 2, ASSE Ob. Spec. e) e r.r. - Avviso Pubblico contributi per progetti formativi finalizzati alla qualificazione prof.le di giovani disoccupati ed inoccupati ed incentivi all'assunzione - Euro 1.155.000,00.

IL DIRIGENTE DELLA P.F. SERVIZI PER L'IMPIEGO, MERCATO DEL LAVORO, CRISI OCCUPAZIONALI E PRODUTTIVE

omissis

DECRETA

1. di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi finalizzati alla qualificazione professionale di giovani disoccupati ed inoccupati ed incentivi all'assunzione, di cui all'Allegato A (comprensivo degli Allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di dare atto che il finanziamento complessivo di **Euro 1.155.000,00**, oggetto del presente atto, è assicurato dalle risorse derivanti dal POR Marche FSE 2007/2013 Ob. 2, Asse II "Occupabilità", Obiettivo Specifico e), categoria di spesa 66 Attività 13 "Azioni formative e di orientamento per disoccupati, inattivi e in mobilità" (per **Euro 420.000,00**), Classificazione CUP 02121171020 e (per **Euro 365.000,00**) categoria di spesa 69, Attività 20 "Incentivi alle imprese", Classificazione CUP 07 21 11 75 999 e da risorse regionali per **Euro 370.000,00** sul capitolo 2.08.18.103 Bilancio regionale 2013;
3. di dare atto che la copertura finanziaria, pari ad **Euro 1.155.000,00**, è garantita dalla disponibilità esistente sui seguenti capitoli di Bilancio:

Euro 785.000,00 (risorse POR CRO Ob. 2 FSE 2007/2013) sul capitolo n. 3.21.01.669 Bilancio regionale 2013 (e/20204002 e 20115002 acc.ti 16 e 15, rispettivamente per Euro 15.782.342,92 ed Euro 20.267.683,19), codice SIOPE 1.06.02/0000: relativamente a tale codice, poiché possono presentare domanda per le due azioni sia le imprese che gli enti formativi accreditati, all'atto dell'aggiudicazione del finanziamento si provvederà con le opportune operazioni contabili

li al trasferimento delle risorse necessarie ai capi-
toli di spesa appropriati ai fini SIOPE.

Euro 370.000,00 (risorse regionali) sul capitolo
2.08.18.103 Bilancio regionale 2013, codice
SIOPE 1.06.02/1623;

4. di stabilire che la valutazione dei progetti di for-
mazione (di cui all'Azione 1) pervenuti e ritenuti
ammissibili avverrà da parte di una apposita
Commissione nominata con Decreto del Dirigen-
te del Servizio Industria, Artigianato, Istruzione,
Formazione e Lavoro;
5. di stabilire che il Dirigente della P.F. Servizi per
l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazio-
nali e produttive provvederà con propri atti alla
esclusione dei progetti pervenuti non ammissibili
ai sensi del presente Avviso pubblico, all'ap-
provazione della graduatoria di merito dei pro-
getti, all'erogazione del finanziamento in favore
dei soggetti beneficiari ed agli atti conseguenti
all'attuazione dell'intervento relativamente all'A-
zione 1 e all'Azione 2;
6. di dare evidenza pubblica al presente Avviso,
completo dei suoi allegati, attraverso la pubblica-
zione sul Bollettino Ufficiale della Regione Mar-
che e sul sito internet del Servizio Lavoro della
Regione Marche <http://www.istruzioneformazioneeavoro.marche.it>

IL DIFIGENTE DELLA P.F.
Dott. Fabio Montanini

ALLEGATO AIL FONDO SOCIALE EUROPEO
COSTRUISCE IL TUO FUTURO**AVVISO PUBBLICO**

POR MARCHE FSE 2007/2013 - Ob. 2, ASSE II, Ob. specifico e) e risorse reg.li. Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi finalizzati alla qualificazione professionale di giovani disoccupati ed inoccupati ed incentivi all'assunzione.

Articolo 1**Finalità**

Con DGR n. 1752 del 17/12/2012 la Regione Marche ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche e CGIL CISL e UIL regionali per la difesa del lavoro, la coesione sociale ed il sostegno allo sviluppo.

In tale documento, si ritiene indispensabile proseguire anche nel 2013 in misure di sostegno alla protezione sociale, alla difesa del lavoro e dei livelli occupazionali e di sostegno al reddito delle fasce sociali più deboli, nonché di misure indirizzate a favorire lo sviluppo e l'innovazione. Tra le azioni elencate è riproposto l'intervento finalizzato al **SOSTEGNO ALLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE ED ALL'OCCUPAZIONE DI GIOVANI DISOCCUPATI ED INOCCUPATI ATTRAVERSO PERCORSI DI FORMAZIONE ED INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE**.

La finalità operativa del presente intervento è quella di promuovere l'accesso a percorsi di formazione a qualifica da parte dei giovani laureati e diplomati disoccupati ed inoccupati, al fine di favorirne la riqualificazione professionale ed il reinserimento occupazionale.

Si tratta di un intervento già sperimentato nel 2010 con l'approvazione del DDPF n. 83/SIM_06 del 27 luglio 2010 "Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la qualificazione professionale nella Green Economy". Visti i risultati ottenuti dal suddetto bando a dimostrazione dell'alto livello di professionalità raggiunta dai corsisti nonché dal gradimento riscontrato fra gli stessi fruitori, la Regione Marche, d'intesa con le Segreterie regionali di CIGL, CISL e UIL, ha previsto un nuovo intervento in continuità con quello precedente articolato in due misure, tra loro collegate:

Azione 1 Formazione di figure professionali in settori specifici ritenuti tra quelli ad elevato sviluppo economico e occupazionale (Green Economy e del Multimediale).

Azione 2 Incentivi alle imprese per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato anche part-time dei giovani che hanno ottenuto l'attestato di specializzazione conseguito a seguito della frequenza dei corsi di cui all'Azione 1.

Le azioni previste si collocano nell'ambito delle politiche per il lavoro promosse nella L.R. n. 2/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e sono in linea con le azioni del Programma Operativo Regionale Ob. 2 FSE 2007/2013, che finanzia percorsi di sostegno al reddito e alle competenze dei lavoratori, rivolti agli individui in difficoltà.

Per la Regione Marche riveste un ruolo strategico il potenziamento della crescita del capitale umano, attuabile attraverso una formazione qualificata ad alto contenuto scientifico che possa creare figure professionali spendibili in settori innovativi come quelli della Green Economy ed del Multimediale.

A supporto delle finalità individuate nel presente intervento, anche il rapporto Excelsior 2012 (La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane) ha evidenziato che per sia per i tecnici specializzati nelle energie rinnovabili ma anche per gli analisti e progettisti di software le potenzialità di impiego di giovani appena usciti dagli studi rimane, nonostante l'attuale crisi economica, comunque elevato.

Coerentemente con le finalità sopra espresse, la Regione Marche intende raggiungere le seguenti finalità specifiche:

- supportare i giovani nella qualificazione professionale attraverso corsi di formazione al fine di innalzare le loro competenze ed agevolarne l'inserimento lavorativo;
- favorire la competitività del sistema economico regionale attraverso la qualificazione professionale di soggetti che possono inserirsi in ambiti lavorativi innovativi;
- sostenere, attraverso l'erogazione di un incentivo economico, le imprese che intendono assumere a tempo indeterminato e/o determinato giovani specificatamente formati nel settore della green economy e del multimediale, favorendone il loro sviluppo economico ed una maggiore competitività.

Articolo 2 **Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero intervento ammontano ad **Euro 1.155.000,00**, di cui:

- **Euro 785.000,00** (risorse FSE – Azione 1 per Euro 420.000,00 e Azione 2 per Euro 365.000,00).
- **Euro 370.000,00** (risorse regionali – Azione 2)

Per ogni corso di formazione (Azione n. 1) è previsto un finanziamento massimo pubblico di Euro 60.000,00.

L'incentivo concesso all'impresa (Azione n. 2) è pari a:

- Contratto a tempo indeterminato, incentivo di € 7.000,00
- Contratto a tempo determinato della durata di 24 mesi, incentivo di € 3.000,00
- Contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi; incentivo di € 2.000,00.

Articolo 3 **Complementarietà (art. 34 Reg. 1083/2006)**

Il presente avviso non prevede la possibilità del ricorso alla clausola di complementarietà di cui all'art. 34 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Azione 1 – Presentazione di progetti formativi finalizzati alla qualificazione professionale di giovani disoccupati ed inoccupati

Articolo 4
Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di finanziamento (di cui all'Azione 1) le imprese/strutture formative pubbliche o private aventi sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche, che:

- alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m., per la macrotipologia formativa "Formazione superiore";
- non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato la richiesta di accreditamento per la macrotipologia formativa "Formazione superiore" alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche.

Il requisito dell'accreditamento in capo all'impresa comporta per l'impresa stessa la conformità con quanto stabilito ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m..

Il requisito dell'accreditamento costituisce garanzia di qualità delle strutture che erogano le attività formative e garanzia di qualità per gli utenti, atteso che l'accreditamento viene rilasciato dall'Amministrazione regionale soltanto a soggetti che dimostrano l'assolvimento di precisi standard strutturali, di processo e di relazione con il sistema socio-educativo appositamente stabiliti dalle citate deliberazioni regionali di riferimento.

Nel caso in cui il progetto sia realizzato da una pluralità di soggetti, deve essere costituita fra gli stessi, prima della stipula della convenzione, una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS), e deve essere conferito mandato speciale di rappresentanza al soggetto capofila destinatario del finanziamento: il requisito dell'**accreditamento** deve essere posseduto da tutti i componenti.

La costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire secondo le modalità stabilite all'art. 1.2.1 dell'allegato B alla D.G.R. n. 802/2012 "Manuale a costi standard". Tale atto deve contenere l'indicazione dei compiti e budget assegnati ad ogni singolo partecipante e la procura al soggetto capofila destinatario del finanziamento. La domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta da entrambi i soggetti proponenti.

I soggetti, pubblici e/o privati, che dichiarino, contestualmente alla domanda di ammissione a finanziamento, di impegnarsi – in caso di ammissione a finanziamento – devono costituirsì fra di loro un'ATI/ATS entro 45 giorni dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento.

In ogni caso l'affidamento della realizzazione delle attività di cui al presente Avviso e la conseguente concessione delle risorse finanziarie potranno riguardare unicamente soggetti che, al momento della stipula della Convenzione, risultino in regola rispetto alle disposizioni relative all'Accreditamento delle Strutture Formative ai sensi della normativa vigente in materia (DGR n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e successive modifiche e integrazioni).

Ciascun soggetto pubblico o privato può partecipare a una sola fra le ATI/ATS e le costituende ATI/ATS che presentano domanda di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione dalla valutazione di tutte le proposte progettuali interessate.

Ogni soggetto può presentare al massimo n. 1 (una) proposte di candidatura, sia singolarmente che in ATI o ATS. Per proposta di candidatura si intende una domanda contenente la richiesta di finanziamento per un corso di formazione.

Articolo 5

Destinatari degli interventi formativi

I destinatari degli interventi formativi sono i soggetti aventi i seguenti requisiti:

- giovani diplomati e laureati di età non superiore ai 35 anni (ossia, alla data di presentazione della domanda di ammissione al corso non devono avere compiuto 36 anni)
- inoccupati o disoccupati iscritti, ai sensi del D. Lgs. n. 297/02, presso il CIOF - Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione, competente per territorio
- residenti o domiciliati nel territorio della Regione Marche.

La selezione dei destinatari, con annessi i titoli di studio richiesti, sarà effettuata, successivamente alla stipula dell'atto di adesione con la Regione Marche, dal Soggetto Attuatore aggiudicatario del finanziamento con modalità da esplicitare nel progetto formativo presentato, nel rispetto di quanto stabilito al par. 1.6.1 dell'allegato B alla D.G.R. n. 802/2012 "Manuale a costi standard".

Articolo 6

Requisiti delle proposte progettuali

La Regione Marche, coerentemente con le dinamiche occupazionali e lo sviluppo economico regionale, nell'ambito della formazione, intende realizzare per l'anno 2013, n. 7 (sette) Corsi di formazione nel settore dell'Ambiente (Green Economy) e Multimediale.

Le proposte progettuali devono essere predisposte attraverso l'utilizzo dell'apposito formulario disponibile sul sistema informativo della formazione professionale (SIFORM - <http://siform.regione.marche.it>) come meglio specificato nel successivo art.8.

6.1 Corsi di formazione

Ciascuna proposta progettuale deve prevedere l'organizzazione di almeno uno degli sette corsi di formazione riportati nella sottostante Tabella A.

Denominazione del corso	Tipo di attestato rilasciato/qualifica	Allegato di riferimento
1. Tecnico della gestione, conduzione e manutenzione di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti	Specializzazione TE7.12.2	A1 (Scheda 1)
2. Tecnico delle attività di analisi e monitoraggio di sistemi di gestione ambientale e del territorio	Specializzazione TE7.12.1	A1 (Scheda 2)
3. Tecnico alla gestione, conduzione e manutenzione di impianti di depurazione delle acque	Specializzazione TEZ.2.1	A1 (Scheda 3)
4. Tecnico esperto nella progettazione di energie rinnovabili (Energy Manager)	Specializzazione TE7.12.4	A1 (Scheda 4)

5.Tecnico programmatore specializzato in soluzioni “mobile”	Specializzazione TE5.28.1.	A1 (Scheda 5)
6. Digital Designer	Specializzazione TE3.7.1 (da inserire)	A1 (Scheda 6)
7. Tecnico progettista di prodotti e servizi multimediali	Specializzazione TE3.10.1	A1 (Scheda 7)

Per ciascun corso di formazione, nella *Tabella A* sono riportati:

- la denominazione del corso
- il tipo di attestato che sarà rilasciato e relativa qualifica
- l'allegato del presente Avviso in cui è contenuta la “*Scheda tecnica*” di riferimento.

Si precisa, comunque, che, ai fini della predisposizione nel SIFORM dei formulari relativi ai vari corsi di formazione, tutte le figure professionali sopra elencate dovranno far riferimento, se presenti, ai codici di cui al vigente tabulato delle qualifiche, in caso contrario dovrà essere richiesto, congiuntamente al progetto, alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche, l'inserimento come “*Nuova figura professionale*”.

Per la specifica figura proposta dai soggetti proponenti, coerentemente con il tabulato delle qualifiche e delle specializzazioni regionali, dovrà essere individuato il profilo professionale con la definizione delle competenze in ingresso e la definizione degli standard minimi in esito.

- I progetti formativi dovranno prevedere una relazione sul fabbisogno formativo ed occupazionale per la specifica figura professionale presentata che deve essere inserita all'interno del formulario del progetto SIFORM. A detta relazione può eventualmente essere allegata una dichiarazione delle Associazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro maggiormente significative e presenti nell'ambito della specifica realtà socio-economica in cui si intende realizzare il corso di formazione.
- I corsi dovranno caratterizzarsi per l'alto contenuto professionale, per l'innovazione nella metodologia, nello stage formativo e nella didattica.
- I progetti formativi dovranno essere coerenti con le politiche attive del lavoro, senza peraltro sovrapporsi con l'offerta formativa universitaria di primo livello, dei master e dell'IITS, caratterizzandosi per il loro alto contenuto professionale e per il diretto riscontro con le esigenze della realtà socio-economica locale a cui sono riferite.

6.2 Durata

Ciascun corso deve rispettare i parametri relativamente a:

- monte-ore complessivo (400 ore per ciascun allievo), inclusi lo stage e l'esame finale;
- ore da riservare obbligatoriamente allo stage (per ciascun allievo), pari al 30% del monte ore complessivo.

In ogni caso le attività progettuali relative a ciascuno dei sette corsi di formazione dovranno essere avviate entro 60 (sessanta) giorni dalla data della stipula della Convenzione, pena la revoca del

finanziamento, salvo eventuali proroghe opportunamente motivate ed autorizzate dal Dirigente del Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Marche.

Tutte le attività previste in ciascuna proposta progettuale dovranno concludersi entro cinque (5) mesi dall'avvio dei corsi, salvo eventuali proroghe opportunamente motivate e autorizzate dal Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del lavoro, Crisi occupazionali e produttive della Regione Marche.

6.3 Tematiche

I progetti formativi dei sette corsi di formazione, opportunamente articolati in moduli didattici, dovranno risultare coerenti:

- con i contenuti delle rispettive "Schede tecniche" (vedi Allegato A);
- con la tipologia di attestato da rilasciare (vedi Tabella A);
- con le finalità generali del presente Avviso, così come delineate all'art. 1.

Va, comunque, assicurato l'utilizzo di: metodologie didattiche, materiale didattico e attrezzature adeguate alle figure professionali di riferimento. Non è ammesso in alcun caso il ricorso alla FAD.

6.4 Numero di allievi

Per il presente Avviso, nella fase di avvio, il numero massimo di partecipanti per ogni singola iniziativa formativa è pari a n. 15 allievi e il numero minimo è pari a n. 8 allievi.

Nel caso in cui il numero degli allievi che intendono partecipare al corso sia superiore al massimo consentito di 15, l'ente formativo gestore, di concerto con il funzionario addetto alle verifiche e controllo, designato dal Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive ai sensi della DGR n. 802 del 04/06/2012, dovrà predisporre apposita selezione attraverso prove scritte e/o pratiche congiunte ad un colloquio motivazionale e, al termine della selezione, predisporre l'apposita graduatoria di merito.

6.5 Costo ora allievo

Il valore massimo consentito del parametro "costo medio ora allievo" (così come definito all'art.1.8.1 dell'allegato B alla DGR n. 802/2012) per ciascun corso, è pari ad € 10,00.

Si precisa che non potranno in alcun caso essere ammesse a valutazione le proposte progettuali che prevedano – anche per uno solo dei corsi di formazione – un "costo medio ora allievo" superiore ad € 10,00. Parimenti non potranno in alcun caso essere ammesse a valutazione le proposte progettuali che prevedano – anche per uno solo dei corsi di formazione – un "costo medio ora allievo" inferiore di oltre il 10% a quello massimo consentito.

Il costo delle azioni di accompagnamento, se queste ultime sono previste, non va ad incidere sul costo ora allievo e va riportato nello schema di conto economico come voce della Macrocategoria B.5, ai sensi dell'allegato B alla DGR n. 802/2012 (allegato B.2 Conto economico) inerente i *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* di cui alla DGR n. 802/2012.

La rendicontazione delle spese relative alle misure di accompagnamento deve essere effettuata a costi reali, in sede di presentazione del rendiconto finale della sovvenzione.

La spesa relativa alle misure di accompagnamento non sarà riconosciuta in misura superiore al 10% del costo totale del progetto formativo.

6.6 Attestati rilasciati

Al termine di ciascun percorso formativo e previo superamento delle prove finali di esame, il Soggetto Attuatore rilascerà a ogni allievo l'attestato di specializzazione. L'attestato da rilasciare dovrà riferirsi ai modelli degli allegati B.20 dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* di cui alla DGR n. 802/2012.

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di validare le competenze maturate e/o in esito al percorso formativo, ai fini dell'inserimento nel Libretto Formativo del cittadino.

Ai fini del conseguimento dell'attestato, i destinatari dei corsi non potranno superare n. 100 ore di assenza, pari al 25% del monte ore complessivo del corso. Qualora il corsista superi tale limite e rinunci al corso, subentrerà il primo avente diritto preso dalla graduatoria dei selezionati aventi i requisiti previsti per la partecipazione al corso. In tal caso i costi saranno riconosciuti solo dal momento del subentro e sempre per il gruppo classe formato al massimo da 15 allievi.

All'allievo che abbandonerà il corso verranno riconosciuti dal Soggetto Attuatore solo gli specifici crediti maturati durante il percorso realizzato.

6.7 Docenti

Ciascuna proposta progettuale deve prevedere – per ciascuno dei 7 corsi di formazione – un corpo docente altamente qualificato, composto per almeno il 30% da esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno quinquennale, nel settore di riferimento.

Le ore di docenza complessivamente tenute dagli esperti di cui sopra, devono essere coerenti con gli obiettivi professionali da conseguire e devono corrispondere almeno al 30% dell'intero monte-ore di ciascun corso.

6.8 Stage

Ciascun corso deve prevedere per ogni allievo uno stage avente la durata oraria complessiva pari al 30% del monte ore totale.

Nell'ambito della struttura del percorso didattico riferito a ciascun corso, le ore di stage possono essere suddivise in più periodi non necessariamente consecutivi.

Lo stage, obbligatorio e irrinunciabile per ciascuno degli allievi, deve:

- essere svolto presso enti/impresse operanti nei settori specifici individuati e coerenti con le figure professionali di riferimento e con le finalità del presente Avviso
- prevedere l'utilizzo di metodologie, strumenti e attrezzature coerenti con le figure professionali di riferimento.

La disponibilità da parte dei soggetti interessati a ospitare gli stagisti deve essere formalizzata attraverso accordi specifici con il Soggetto Attuatore. Per ciascun corso, questi accordi si concretizzano:

1) al momento della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento, nella compilazione e sottoscrizione delle apposite schede "Descrizione stage – Modulo generale" (vedi schema all'Allegato A5);

2) successivamente:

- i. nella redazione e sottoscrizione di apposite Convenzioni, che definiscano opportunamente gli obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti coinvolti e i contenuti di ciascun progetto di stage;
- ii. nella compilazione e sottoscrizione delle apposite schede "Descrizione stage – Modulo individuale" (vedi schema all'Allegato A6), che dovranno essere recapitate alla P.F. Servizi per l'impiego, Mercato del lavoro, Crisi occupazionali e produttive della Regione Marche almeno otto giorni prima dell'inizio dei rispettivi progetti di stage alle quali sono riferite.

6.9 Autovalutazione finale

Il Soggetto Attuatore dovrà provvedere a redigere un "Report di autovalutazione finale", che contenga l'analisi dettagliata di tutte le fasi e di tutte le componenti progettuali, in modo da evidenziare gli aspetti positivi e le criticità emerse in relazione a ciascuno dei quattro corsi di formazione.

Il Report dovrà essere recapitato alla P.F. Servizi per l'impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive della Regione Marche entro il termine stabilito per la consegna del Prospetto Finale della determinazione della sovvenzione.

6.10 Rinvio alla normativa vigente

Per quanto riguarda tutti gli altri aspetti relativi all'organizzazione e alla gestione dei singoli corsi e alle altre attività progettuali, si rimanda alla normativa vigente e in particolare al *"Manuale a costi standard"* di cui all'allegato B della D.G.R. n. 802/2012.

Articolo 7**Applicazione delle semplificazioni previste dall'art 11 punto 3.b Reg. (CE) 1081/2006
come modificato dal Regolamento (CE) 396/2009**

Al presente Avviso pubblico si applicano le opzioni di semplificazione dei costi previste dalla modifica all'art. 11 punto 3, lettera b) del Regolamento (CE) 1081/2006. La semplificazione applicata nel quadro del presente Avviso è quella del rimborso e dei costi mediante tabelle standard di costi unitari.

La Regione Marche riconoscerà ai soggetti attuatori dei progetti finanziati a valere sul presente Avviso, somme forfetarie di rimborso dei costi sostenuti, calcolate sulla base delle due seguenti unità di costo standard:

- numero di ore di formazione realizzate moltiplicate per il costo unitario di riferimento per ciascuna ora corso realizzata definito, in anticipo, nell'atto di adesione al contributo da parte dell'ente, che è determinato sulla base del costo/ora/allievo risultante dal preventivo finanziario del progetto, secondo le modalità stabilite nell'allegato B alla DGR n. 802/2012;
- numero di ore di presenza dei partecipanti moltiplicate per il costo unitario di riferimento per ciascun ora di presenza; tale costo è definito, in anticipo, nell'atto di adesione sulla base del costo/ ora/allievo del progetto approvato, risultante dal preventivo finanziario del progetto, secondo le modalità stabilite nell'allegato B alla DGR n. 802/2012.

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti è dichiarato dall'ente attuatore e dimostrato mediante la esibizione del registro didattico delle presenze.

Dopo il primo pagamento in anticipo, secondo le modalità previste dalla DGR n. 802/2012, la Regione Marche potrà riconoscere all'ente attuatore il pagamento di un secondo anticipo sulla base del progresso effettivo del progetto, in termini ore di formazione realizzate, secondo modalità definite nell'atto di adesione.

Il saldo finale è dovuto sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori della spesa, salvo per quel che riguarda le eventuali misure di accompagnamento.

Per la presentazione del progetto formativo dovrà essere utilizzata la modulistica prevista dai *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* di cui alla DGR n. 802/2012, con il conto economico indicato per il sistema dei costi standard (allegato B.2).

Articolo 8**Modalità e termini per la presentazione dei progetti**

Per la presentazione dei progetti è necessario inviare la seguente documentazione:

a) la domanda di finanziamento, di cui all'Allegato A1 del presente Avviso, in bollo vigente, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente.

- in caso di ATI/ATS già costituita la domanda di ammissione a finanziamento deve essere redatta sulla base dell'allegato A2 e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila;
- in caso di ATI/ATS da costituire:
 - 1) la domanda di ammissione a finanziamento deve essere redatta sulla base dell'allegato A2 e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner;
 - 2) alla domanda di ammissione a finanziamento devono essere allegate le dichiarazioni di volersi costituire in ATI/ATS relative a tutti i soggetti partner, redatte sulla base dell'allegato A3 e sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti.

b) le copie fotostatiche dei documenti di riconoscimento in corso di validità, chiare e leggibili, dei legali rappresentanti di tutti i soggetti partner dell'ATI/ATS o della costituenda ATI/ATS;

- nel caso di ATI/ATS già costituita, la copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- copia dello Statuto (o dell'atto costitutivo o di altro documento equivalente) di tutti i soggetti partner dell'ATI/ATS o della costituenda ATI/ATS;

c) il Progetto formativo. Il progetto va prodotto in due copie cartacee, una delle quali deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta dal soggetto che presenta la domanda; nel caso di ATI/ATS da costituire, le sigle e le sottoscrizioni vengono apposte da tutti i legali rappresentanti dei futuri componenti l'Associazione. Ciascun progetto formativo va redatto e stampato utilizzando l'apposito formulario SIFORM disponibile all'interno del sistema informativo del sito internet <http://siform.regione.marche.it>

d) le schede "Descrizione stage – Modulo generale" (vedi schema all'allegato A5), opportunamente sottoscritte e corredate dalle copie fotostatiche dei documenti di riconoscimento in corso di validità, chiari e leggibili, dei firmatari;

e) la documentazione comprovante la presenza, per ciascuno dei 7 corsi di formazione, di un corpo docente coerente con i requisiti stabiliti all'art. 6.7;

Per accedere alla procedura è necessario possedere una USERNAME (LOGIN e PASSWORD). I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e password per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate; i soggetti sprovvisti potranno ottenerle registrandosi sul SIFORM, utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione Impresa).

La compilazione della domanda deve essere completa, in tutte le sue parti, e l'utente dovrà stamparla e inviarla solo dopo aver premuto il tasto "CONFERMA", che consente la convalida definitiva del Progetto formativo (tale operazione non permetterà ulteriori modifiche o inserimento dati).

All'interno dell'area riservata del SIFORM, per la presentazione delle domande sul presente Avviso, il codice del Bando è

Fz_Giovani_Disocc_RM_2013

In caso di difficoltà nell'utilizzo del software di presentazione della domanda, è possibile rivolgersi per l'assistenza al Servizio regionale di help desk al n. 071 8063442, ovvero all'indirizzo e-mail siform@regione.marche.it

Una volta compilata e stampata utilizzando l'apposito software, tutta la documentazione deve essere inviata esclusivamente tramite Raccomandata A.R. entro e non oltre novanta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul BUR della Regione Marche al seguente indirizzo:

Regione Marche
Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro
P. F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e
produttive
Palazzo Leopardi, 2° piano, stanza n. 20
Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona
C.A. D.ssa Simona Pasqualini

La data di presentazione della domanda sarà quella risultante dal timbro di spedizione apposto sulla stessa dall'ufficio postale. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno festivo oppure di sabato, la scadenza si intende prorogata al primo giorno non festivo successivo.

Sulla busta dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile:

“Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi finalizzati alla qualificazione professionale di giovani disoccupati ed inoccupati ed incentivi all’assunzione – ANNO 2013”

- 1) DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE (*riportare la denominazione del soggetto capofila dell'ATI/ATS o costituenda ATI/ATS che presenta la proposta progettuale*)
- 2) CODICE SIFORM _____

Non è ammessa integrazione dei documenti e/o dei dati successiva all'invio della domanda. Qualora i dati richiesti fossero errati o incompleti non è ammessa la regolarizzazione e le domande saranno valutate esclusivamente sulla base dei dati forniti dal candidato al momento della presentazione della domanda stessa.

Articolo 9 **Spese ammissibili**

Per l'individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa (normalmente applicata a progetti finanziati con il cofinanziamento del FSE):

REG (CE) n. 1081/2006 recante le disposizioni sul Fondo sociale europeo;
– REG (CE) n. 1083/2000 concernente le spese ammissibili al finanziamento dei Fondi strutturali;
– REG (CE) n. 1828/2006 recante modalità di applicazione dei regolamenti sui Fondi strutturali;
– REG (CE) n. 1989/2006 che modifica l'allegato III del regolamento generale sui Fondi strutturali;
– REG (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
– REG (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
– DPR 3/10/08 n. 196, inerente regolamento di esecuzione del Reg (CE) 1083/2006 recante *“Disposizioni generali sul FSE sul fondo di sviluppo regionale e sul fondo di coesione”*;

- Decisione comunitaria C(2007) 5496 del 08/11/2007 di approvazione del POR;
- Decisione comunitaria C(2010) 9435 del 20/12/2010 di approvazione della revisione del POR;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1555 del 12/11/2012 – Revisione del documento POR FSE Obiettivo 2 2007-2013: documento attuativo e linee guida per le attività di formazione professionale;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 04/06/2012 concernente: "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009".

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.

Articolo 10 **Motivi di inammissibilità ed esclusione dei progetti**

Non sono ammessi alla valutazione i progetti che:

- a) siano stati presentati con modalità diverse dalla spedizione a mezzo Raccomandata postale A/R. Fa fede il timbro postale;
- b) siano privi della richiesta di finanziamento di cui all'allegato A1 (comprensiva dei relativi allegati) o in caso di ATI o ATS di cui all'Allegato A2 (comprensiva dei relativi allegati) e dell'Allegato A3 nel caso di ATI o ATS non costituite;
- c) siano stati presentati da soggetti che, alla data della presentazione della domanda, non risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia *formazione superiore* e non abbiano presentato la domanda di accreditamento alla P.F. Formazione Professionale della Regione Marche per la macrotipologia *formazione superiore*;
- d) siano state presentate da un soggetto che abbia inviato più di n. 1 (una) domanda a valere sul presente Avviso sia a titolo individuale e sia in qualità di componente di un'ATI o ATS o Consorzio;
- e) siano stati presentati senza utilizzare il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (attraverso il sito <http://siform.regione.marche.it>), di cui almeno una copia del formulario siglata e sottoscritta in ogni pagina da tutti gli associati che presentano la domanda, l'altra in copia;
- f) abbiano un costo ora allievo superiore a quello massimo stabilito all'articolo 6 (paragrafo 6.5) del presente Avviso o inferiore ad un valore diminuito in percentuale maggiore del 10% di tale valore massimo;
- g) siano sprovviste delle schede "Descrizione stage – Modulo generale" di cui all'Allegato A5.

Il Decreto di inammissibilità del progetto o progetti alla fase valutazione è comunicato agli interessati. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. tale provvedimento deve essere preceduto da un'apposita comunicazione ai destinatari sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di finanziamento del progetto.

Articolo 11 **Selezione e criteri di valutazione**

I progetti pervenuti alla Regione Marche saranno esaminati dalla P.F. *Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive* al fine di accettare, in una prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dall'Avviso pubblico per l'ammissione alla fase di valutazione. Le condizioni per l'ammissibilità sono quelle di non incorrere in una o più delle cause di inammissibilità indicate all'art. 10.

I progetti ammissibili verranno valutati da un'apposita Commissione nominata con Decreto del Dirigente della P.F. *Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive* che svolgerà la valutazione ed individuerà, per ciascun progetto, le spese ammissibili.

I criteri di valutazione dei progetti sono quelli definiti nella DGR n. 1555/2012, che vengono di seguito riportati:

Griglia di valutazione ai sensi della DGR n. 1555/2012

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 60)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	30
	2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	15
	3. Esperienza pregressa enti (EPA)	10
	4. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (peso 30)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	20
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Economicità (peso 10)	7. Economicità del progetto (ECO)	10

Modalità previste per l'assegnazione dei punteggi agli indicatori di selezione

ECO (Economicità dei progetti)

I punteggi all'indicatore saranno assegnati attraverso l'applicazione della seguente formula:

Al costo ora/allievo più basso fra quelli presentati viene attribuito il punteggio 10.

Agli altri costi ora/allievo presentati viene attribuito il punteggio risultante dalla differenza fra il costo ora/allievo stabilito dall'avviso pubblico ed il costo ora/allievo in esame.

La formula matematica è la seguente:

$$(Q_{\text{base}} - Q_x) : x = (Q_{\text{base}} - Q_{\text{min}}) : 10$$

Dove :

Q_{base} = costo ora/allievo previsto nell'avviso pubblico

Q_{min} = costo ora/allievo più basso fra quelli pervenuti

Q_x = il costo ora/allievo in esame

Si precisa che progetti che prevedano un costo/ora/allievo inferiore di oltre il 10% a quello base non saranno ammessi a finanziamento.

Si precisa, inoltre, che i costi presi in esame terranno conto anche delle "attività accessorie" (quali il coordinamento, la progettazione, l'amministrazione, etc.).

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'Avviso pubblico, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull'obiettivo specifico in

attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguiti con il POR FSE 2007/2013 (incrementare la qualità del lavoro, favorire l'inserimento occupazionale stabile, la sicurezza nei luoghi di lavoro, la crescita dei livelli occupazionali, etc.).

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

EPA (Esperienza pregressa enti)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero di corsi, finanziati con risorse pubbliche, che gli enti proponenti hanno avviato e concluso tra il 1° luglio 2002 (data di entrata in vigore del dispositivo relativo all'accreditamento) e la data di presentazione della domanda di finanziamento in esame:

- nessun corso -> 0 punti;
- da 1 a 5 corsi -> 1 punto;
- da 6 a 15 corsi -> 2 punti;
- da 16 a 25 corsi -> 3 punti;
- da 26 a 35 corsi -> 4 punti;
- più di 35 corsi -> 5 punti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i corsi realizzati singolarmente o in qualità di ente capofila di ATI o ATS.

Nel caso si debba valutare un progetto presentato da un'ATI o ATS, le modalità di calcolo di cui sopra vanno replicate per tutti i componenti del raggruppamento

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere. Il punteggio può variare tra 0 e 2.

L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti di genere femminile sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria donne) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne alle attività programmate

QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi: a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali; b) contenuti formativi; c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento; d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste; e) presenza di elementi innovativi; f) modalità di selezione e valutazione degli allievi; g) descrizione dello stage - dove presente; h) chiarezza nell'elaborazione progettuale; i) descrizione del preventivo finanziario.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;

- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

QUD (Qualità della docenza)

Il punteggio all'indicatore è attribuito automaticamente, con l'ausilio del sistema informativo, il quale tiene conto della qualità complessiva del gruppo dei docenti e tutor come segue:

- Esperienza professionale: pari ad almeno 5 anni = punto 1; pari ad almeno 10 anni = punti 2;
- Esperienza didattica: pari ad almeno 5 anni = punti 1; pari ad almeno 10 anni = punti 2,

L'esperienza professionale e didattica si riferiscono al numero medio di anni di esperienza dell'intero corpo docente.

Titoli di studio: oltre la metà del corpo docente ha un titolo di studio di laurea = 1 punto;

TUTOR: con esperienza triennale = 1 punto

MDL: oltre il 30% dei docenti provengono dal mondo del lavoro = 1 punto.

Provengono dal mondo del lavoro:

dipendenti, manager, titolari di imprese individuali, autonomi, artigiani e commercianti, soci di società, pubblici funzionari, consulenti, collaboratori del settore privato o pubblico.

In tal caso si dovrà procedere alla normalizzazione del punteggio a 7 ed alla conseguente ponderazione al peso attribuito all'indicatore.

Le informazioni sono desunte dalla sezione *risorse umane* del formulario per le attività formative.

Determinazione del punteggio complessivo

Affinché un progetto possa essere finanziato, il punteggio complessivo **non potrà essere inferiore a 60/100.**

Il punteggio complessivo di ciascuna proposta progettuale verrà determinato come di seguito descritto:

- 1) Individuazione del punteggio (da 0 a 100) relativo a ciascuna proposta progettuale ammessa a valutazione, attraverso le seguenti operazioni:
 - i. assegnazione dei punteggi relativi ai singoli indicatori;
 - ii. normalizzazione dei punteggi assegnati (è previsto che la normalizzazione venga effettuata dividendo il punteggio assegnato per il valore massimo che lo stesso punteggio può assumere);
 - iii. ponderazione dei punteggi normalizzati (cioè moltiplicazione dei punteggi normalizzati per i pesi corrispondenti).

Articolo 12 **Graduatoria**

Il Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive approva la graduatoria sulla base della valutazione espressa dalla Commissione di Valutazione.

Saranno ritenuti idonei al finanziamento i progetti che hanno ottenuto un punteggio almeno pari a 60 su 100. In caso di parità di punteggio, verrà finanziato il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio relativo all'economicità (ECO).

Tra i progetti ritenuti idonei, in prima istanza, verrà stilata una graduatoria contenente tutti i progetti che avranno ottenuto il miglior punteggio (da 100 a 60). Si precisa che verrà finanziato almeno un progetto per ciascuna delle cinque province, e pertanto verrà stilata un'ulteriore graduatoria contenente i progetti finanziabili che avranno ottenuto il punteggio più alto in ogni provincia. Il sesto e settimo progetto finanziabile verrà desunto dalla graduatoria iniziale, seguendo esclusivamente il criterio dell'ordine di graduatoria, indipendentemente dalla provincia di appartenenza.

Nel caso in cui per alcune province non vi siano progetti idonei, si procederà alla eventuale aggiudicazione di altri progetti seguendo esclusivamente il criterio dell'ordine di graduatoria.

La provincia verrà desunta dalla sede principale del corso indicata nel formulario.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet del Servizio Lavoro della Regione Marche www.istruzioneformazionelavoro.marche.it.

Il Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive, nel caso di economie o per ulteriori fondi disponibili, potrà procedere, con provvedimento motivato, allo scorrimento della graduatoria di merito dei progetti pervenuti, al fine di ammettere a finanziamento, secondo l'ordine della graduatoria, quei progetti ritenuti idonei.

Per i progetti ammessi a finanziamento comparirà a fianco di ciascuno l'indicazione della somma concessa fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Articolo 13
Obblighi del Soggetto Attuatore

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare – entro 45 giorni dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento – alla P.F. Servizi per l'impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive della Regione Marche;
- b) presentarsi per la firma della Convenzione entro n. 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Regione Marche avendo già adempiuto, in caso di domanda di finanziamento congiunta, agli atti relativi alla formalizzazione dell'ATI o ATS, secondo le modalità descritte all'art. 4, pena la revoca del finanziamento;
- c) avviare le attività formative entro e non oltre 60 giorni dalla data della stipula della Convenzione pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive;
- d) concludere ogni attività formativa prevista entro 5 mesi dall'avvio dei corsi, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive, pena la pronuncia di decadenza;
- e) attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni dell'allegato B alla DGR n. 802/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* e per quanto non espressamente previsto alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia;
- f) provvedere a recapitare alla P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi Occupazionali e produttive della Regione Marche le schede *"Descrizione stage – Modulo individuale"*;
- g) utilizzare per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM).

Articolo 14

Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento verrà erogato sulla base delle specifiche di cui all'art. 1.3.2, Modalità "b" del "Manuale a costi standard" (allegato "B" alla D.G.R. n. 802/2012).

In aggiunta a quanto previsto, in considerazione delle specificità del presente Avviso, si precisa quanto segue:

Dopo il primo pagamento in anticipo, secondo le modalità previste dall'allegato B alla DGR n. 802/2012, l'Amministrazione regionale potrà riconoscere all'ente attuatore il pagamento di un secondo anticipo sulla base del progresso effettivo del progetto, in termini ore di formazione realizzate, secondo modalità definite nell'atto di adesione.

Il saldo finale è dovuto sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori della spesa, salvo per quel che riguarda le eventuali misure di accompagnamento.

Per la presentazione del progetto formativo dovrà essere utilizzata la modulistica prevista dai *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* di cui alla DGR n. 802/2012, con il conto economico indicato per il sistema dei costi standard (allegato B.2).

Articolo 15

Revoche, restituzioni, conservazione atti

I casi di revoca o restituzione sono contemplati dall'allegato B alla DGR n. 802/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*, che i soggetti che presentano domanda dichiarano di conoscere al momento della presentazione della domanda.

Altre disposizioni di revoca e criteri e modalità di restituzione o irregolarità non disciplinate dal *Manuale* e dal presente Avviso sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Lgge n. 241/1990 e s.m..

La documentazione originale inerente i progetti finanziati, ai sensi del Regolamento (CE) n. 828/2006, dovrà essere conservata, dal beneficiario del finanziamento, per eventuali controlli, fino a tre anni dalla chiusura del programma operativo.

Articolo 16

Interazioni con il sistema di accreditamento

In presenza di segnalazione, motivata e debitamente sottoscritta, al Dirigente della P.F. Servizi per l'impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive di non conformità nella gestione delle attività formative con le regole previste dal "Manuale a costi standard" - allegato "B" alla D.G.R. n. 802/2012 - da parte del Soggetto Attuatore dell'intervento di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale procederà nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti, con particolare riferimento alla D.G.R. n. 974 del 16/07/2008 ("DGR n. 62/2001. *Integrazione del Regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche*").

Azione n. 2 - Incentivi per le assunzioni

Articolo 17

Incentivi alle imprese

17.1 Importo degli incentivi

Conclusi i corsi di formazione di cui all'Azione 1, le imprese aventi sede nella regione Marche che intendono assumere a tempo indeterminato e/o determinato (full-time o part-time), i soggetti con

specifiche competenze professionali nel settore della Green Economy e del Multimediale certificate dall'Attestato di specializzazione rilasciato a seguito della conclusione di uno dei corsi di formazione di cui all'Azione 1, potranno richiedere l'erogazione di un incentivo per ogni assunzione realizzata come di seguito specificato:

- Contratto a tempo indeterminato, incentivo di € 7.000,00;
- Contratto a tempo determinato della durata di 24 mesi, incentivo di € 3.000,00;
- Contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi, incentivo di € 2.000,00.

Detti importi saranno elevabili del 10% qualora le assunzioni riguardassero donne.

Nel caso di assunzione part-time l'importo del contributo sarà ridotto proporzionalmente sulla base delle ore settimanali previste dal contratto di categoria applicato.

La richiesta del contributo e quindi l'assunzione del giovane, deve essere effettuata dall'impresa entro e non oltre i tre mesi successivi alla conclusione del corso di formazione.

Possono beneficiare dell'incentivo di cui sopra le imprese, anche artigiane, costituite in:

- Società in nome collettivo;
- Società in accomandita semplice;
- Società a responsabilità limitata;
- Società per azioni;
- Cooperative;
- Imprese individuali.

17.2 Requisiti per la richiesta degli incentivi

Le imprese che intendono richiedere l'incentivo di cui sopra, secondo le disposizioni della DGR n. 2190/2009, dovranno essere:

- iscritte alla CCIAA;
- in regola con l'applicazione del CCNL, regionale, gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quota di riserva – di cui alla Legge n. 68/1999 e s.m.i.;
- attive, o non trovarsi in stato di fallimento oppure di liquidazione o non aver presentato domanda di concordato;

- non essere sottoposte a misure di prevenzione.

Inoltre, dovranno:

- non avere in corso e/o non aver effettuato, nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, procedure concorsuali;
- non avere effettuato licenziamenti negli ultimi 6 mesi;
- non avere in corso procedure CIGS per lavoratori della stessa qualifica professionale oggetto della richiesta di assunzione relativa al presente Avviso pubblico, al momento della domanda;
- non aver usufruito di altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche, previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre incentivazioni, per i medesimi incentivi (in rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento).

I giovani che verranno assunti, non devono avere legami di parentela/affinità, fino al terzo grado, o coniugio, con il titolare o soci dell'impresa che procede all'assunzione.

Solo su richiesta dell'Amministrazione regionale, dovranno produrre documentazione attestante le caratteristiche contrattuali dei lavoratori interessati alla trasformazione del rapporto di lavoro.

17.3 Modalità per la presentazione della richiesta di incentivo

Si precisa che con il decreto dirigenziale di approvazione delle graduatorie saranno stabilite le modalità, la procedura e la modulistica per la richiesta dell'incentivo per l'assunzione.

La richiesta, comunque, dovrà essere corredata, pena l'inammissibilità, della seguente documentazione:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento del/i lavoratore/i interessato/i alla trasformazione della borsa in contratto di lavoro;
- dichiarazione sul rispetto degli aiuti in regime "De minimis";
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la data di trasformazione della borsa e la tipologia di contratto sottoscritto;
- Fideiussione bancaria o assicurativa;
- Copia di comunicazione obbligatoria già inviata al CIOF - Centro per l'impiego, l'Orientamento e la Formazione di riferimento da cui si evinca l'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato full time o part-time.

17.4 Liquidazione degli incentivi

I contributi previsti per l'Azione n. 2 del presente Avviso pubblico si configurano come "Aiuti di Stato" e rientrano nel regime del "De minimis" (Reg. CE n. 1998/2006).

Il Servizio regionale competente procederà all'erogazione del contributo sulla base delle domande pervenute; l'elenco delle richieste presentate ed ammesse a finanziamento sarà pubblicato sul sito del Servizio Lavoro della Regione Marche www.istruzioneformazionelavoro.marche.it.

La pubblicazione dell'elenco costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

La P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive, si riserva la possibilità di effettuare controlli, a campione, sulle dichiarazioni rese dalle imprese in merito al possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

17.5 Obblighi dei beneficiari e revoca del contributo

L'impresa beneficiaria del contributo sopra indicato dovrà impegnarsi a non richiedere, per le trasformazioni contrattuali effettuate, analoghi contributi previsti da leggi nazionali, regionali e comunitarie e dovrà inoltre garantire, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, partire dalla data di trasformazione, **la continuità del rapporto di lavoro per almeno un triennio**. La risoluzione anticipata del rapporto di lavoro comporta la revoca totale del contributo (DGR n. 2190/2009) ai sensi della L.R. n. 7/2011, art. 55. La revoca è parziale in caso di cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, morte, pensionamento, riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello richiesto al momento della trasformazione.

Nei casi di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'azienda proceda a nuove assunzioni a tempo indeterminato di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti, che rimangano in essere almeno a copertura dei 3 anni previsti.

La revoca totale o parziale del contributo comporta, oltre alla restituzione totale/parziale di quanto erogato, anche l'applicazione degli interessi legali al T.U.R. (Tasso ufficiale di riferimento determinato dalla BCE) ai sensi dell'art. 55 L.R. n. 7/2011, dalla data dell'erogazione alla data del recupero.

Articolo 18

Responsabile e tempi del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Dott.ssa Simona Pasqualini.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro n. 90 giorni successivi dall'acquisizione da parte dell'ufficio competente della richiesta di finanziamento, mediante un provvedimento espresso e motivato. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione relativa al presente Avviso pubblico può essere richiesta all'indirizzo di posta elettronica simona.pasqualini@regione.marche.it e al numero diretto Tel. 071 8063246.

Articolo 19**Clausola di salvaguardia**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Articolo 20**Tutela della privacy**

I dati personali raccolti dal Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personalini).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il titolare del trattamento dei dati è il Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro. Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive.

Allegati al presente Avviso pubblico:

- A1 Schede tecniche corsi
- A2 Schema di domanda di ammissione a finanziamento nel caso di soggetto singolo
- A3 Schema di domanda di ammissione a finanziamento nel caso di ATI o ATS
- A4 Dichiarazione di impegno tra le parti coinvolte nella realizzazione del corso
- A5 Descrizione stage – Modulo generale
- A6 Descrizione stage – Modulo individuale

Allegato A1**SCHEDE TECNICHE DEI CORSI****1. Scheda tecnica relativa al corso per**

Tecnico della gestione, conduzione e manutenzione di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti

Descrizione: Assicura il funzionamento degli impianti di smaltimento di rifiuti urbani o industriali. Il suo compito è quello mantenere adeguati livelli di servizio degli impianti, tenere sotto controllo il loro stato di funzionamento, verificare l'andamento dei parametri ambientali, garantire la tutela dell'ambiente. Svolge attività esecutive, anche di manutenzione, richiedenti una professionalità adeguata per l'applicazione di procedure e metodi operativi prestabiliti nonché specifiche conoscenze teorico-pratiche, con autonomia operativa connessa ad istruzioni generali non necessariamente dettagliate.

Requisiti di ingresso: titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (industriale chimico, meccanico o elettromeccanico)

ISTAT Professioni (CP2001): 7.1.6.4 - Conduttori di impianti di incenerimento dei rifiuti, del trattamento e della distribuzione delle acque ed assimilati

2. Scheda tecnica relativa al corso per

Tecnico delle attività di analisi e monitoraggio di sistemi di gestione ambientale e del territorio

E' esperto di tecnologie e strumenti di monitoraggio e controllo sia per la valutazione di impatti e rischi ambientali, sia per la verifica delle performances ambientali delle realtà aziendali e della loro conformità alla legislazione obbligatoria e volontaria. Svolge le attività di analisi e monitoraggio ambientale del territorio per il controllo dello stato dell'area in esame relativamente agli aspetti di carattere ambientale.

Requisiti di ingresso: diploma tecnico o titolo di istruzione secondaria superiore corredata da corsi di formazione professionale e/o da una esperienza professionale nel settore o in settori vicini

ISTAT Professioni (CP2001): 2.2.1.9 - Altri ingegneri ed assimilati, 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.1.5.3 - Tecnici del controllo ambientale

3. Scheda tecnica relativa al corso per

Tecnico alla gestione, conduzione e manutenzione di impianti di depurazione delle acque

Svolge attività esecutive, anche di manutenzione, richiedenti una professionalità adeguata per l'applicazione di procedure e metodi operativi prestabiliti nonché specifiche conoscenze teorico-pratiche, con una propria autonomia operativa nell'ambito di procedure e prassi definite. Gli impianti di depurazione presso i quali svolge la propria attività sono: stazioni di pompaggio e impianti di trattamento delle acque da immettere nella rete di distribuzione, impianti per il trattamento delle acque nere provenienti dagli scarichi domestici, agricoli, industriali o di altre attività produttive.

Requisiti di ingresso per almeno l'acquisizione di un diploma tecnico (perito industriale con indirizzo chimico, meccanico o elettromeccanico), corredata da corsi di formazione professionale e/o da una esperienza professionale nel settore o in settori vicini.

ISTAT Professioni (CP2001): 7.1.6.4 - Conduttori di impianti di incenerimento dei rifiuti, del trattamento e della distribuzione delle acque ed assimilati

4. Scheda tecnica relativa al corso per

Tecnico esperto nella progettazione di energie rinnovabili

Il profilo è riferito alla qualifica di "Tecnico esperto nella gestione dell'energia", una figura in grado di predisporre e sviluppare interventi per il miglioramento, la promozione e l'uso efficiente dell'energia tenendo conto del profilo energetico del contesto in cui opera e delle evoluzioni del mercato di riferimento.

Requisiti di accesso: possesso del diploma di istruzione secondaria superiore con esperienza professionale almeno biennale nel settore, o diploma di laurea a prescindere dall'esperienza professionale.

ISTAT Professioni (CP2001): 2.2.1 Ingegneri e professioni assimilate; 2.5.1 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie

5. Scheda tecnica relativa al corso per

Tecnico programmatore specializzato in soluzioni “mobile”

Il Programmatore APP sviluppa applicazioni software che soddisfano specifiche esigenze per la realizzazione di APP per iOS e Android. E' un tecnico in grado di progettare, sviluppare e collaudare software applicativi manutenendo e amministrando le relative funzioni in esercizio che soddisfano anche specifiche esigenze per la realizzazione di APP per iOS e Android.

È prevista la specializzazione nella programmazione di soluzioni WEB per tecnologie mobile (smartphone, tablet, etc.).

Requisiti d'accesso: Diploma di istruzione secondaria superiore in ambito tecnico o scientifico oppure una precedente qualifica in ambito informatico.

ISTAT Professioni (CP2001): 1.1.4.1. Analisti e progettisti di software; 2.1.1.4.2. Analisti di sistema; 2.1.1.4.3. Analisti e progettisti di applicazioni web

6. Scheda tecnica relativa al corso per

Digital Designer

E' un tecnico in grado di realizzare con tecniche digitali cortometraggi o lungometraggi di animazione per il cinema o la televisione, la realizzazione di inserti di animazione per film con attori in carne ed ossa, la realizzazione di pubblicità televisive o cinematografiche.

Requisiti d'ingresso: Diploma di scuola superiore in ambito tecnico o scientifico oppure una precedente qualifica in ambito informatico. Anche un titolo di studio in ambito artistico, letterario e/o informatico.

ISTAT Professioni (CP2001): 2.1.4.1. Analisti e progettisti di software

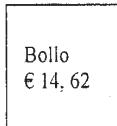
7. Scheda tecnica relativa al corso per

Tecnico progettista di prodotti multimediali

Il progettista di prodotti multimediali è in grado di strutturare architetture funzionali e definire specifiche tecniche e modalità realizzative di soluzioni e applicativi web based, interpretando fabbisogni di committenti e utenti. Le attività prevalenti di questa figura professionale riguardano la ricerca ideativa di prodotti multimediali, anche sulla base delle caratteristiche dei potenziali utenti/clienti, la progettazione dell'architettura e la convalida dei prodotti multimediali, la modellazione dei requisiti tecnici di sviluppo (selezione del linguaggio di sviluppo, redazione del progetto di sviluppo, etc.).

Requisiti d'ingresso: Diploma di scuola superiore con priorità per i titoli tecnici e quelli con specializzazione in informatica

ISTAT Professioni (CP2001): 2.1.1.4.1 Analisti e progettisti di software

Allegato A2**SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**
(nel caso di soggetto singolo)**RACCOMANDATA A. R.**

Alla Regione Marche
Servizio Industria, Artigianato, Istruzione,
Formazione e Lavoro
P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del
Lavoro, Crisi occupazionali e produttive
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA

Oggetto: DDPF n. _____ del ____/____/____ - POR Marche FSE 2007-2013 - Asse II Ob. Spec. e)
Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi finalizzati alla qualificazione
professionale di giovani disoccupati ed inoccupati ed incentivi all'assunzione – ANNO 2013.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale
_____ in qualità di legale rappresentante di _____ C.F.
Partita IVA _____ con sede legale in Via
n. ____ CAP _____ Città _____ e sede
operativa in Via _____ n. ____ CAP _____ Città _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

C H I E D E

l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale presentata in risposta all'Avviso pubblico
per la presentazione di progetti formativi finalizzati alla qualificazione professionale di giovani
disoccupati ed inoccupati ed incentivi per le assunzioni, di cui al Decreto del Dirigente della P.F.
Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive n. _____ del
codice SIFORM n. _____

Il costo totale della proposta progettuale è pari ad Euro _____ e fa riferimento alle
figure professionali di cui alla tabella di seguito indicata:

<i>N. CORSO (*)</i>	<i>DENOMINAZIONE DEL CORSO</i>	<i>COSTO</i>	<i>Codice SIFORM</i>
		€	

(*) Indicare il numero del corso che si vuole attuare indicato in una delle schede tecniche di cui all'Allegato A1

D I C H I A R A

- a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia *formazione superiore* con Decreto n. _____ del _____ o che il soggetto in data _____ ha presentato alla P.F. *Formazione Professionale* della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia *formazione superiore*;
- b) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- c) di conoscere la normativa che regolamenta l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e le disposizioni contenute nell'allegato B alla DGR n. 802 del 04/06/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*;
- d) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso pubblico.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
2. due copie del progetto redatte sull'apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito: <http://www.siform.regione.marche.it>) di cui una siglata in ogni pagina, e sottoscritta dal soggetto che presenta la domanda, l'altra in copia.

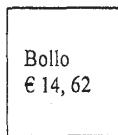
Luogo e data _____

Timbro e firma, per esteso e leggibile, del soggetto che presenta la domanda

Allegato A3

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
(nel caso di ATI o ATS costituita o da costituire)

RACCOMANDATA A.R.



Alla Regione Marche
Servizio Industria, Artigianato, Istruzione,
Formazione e Lavoro
P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del
Lavoro, Crisi occupazionali e produttive
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA

Oggetto: DDPF n. _____ del ____/____/____ - POR Marche FSE 2007-2013 - Asse II Ob. Spec. e)
Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi finalizzati alla qualificazione
professionale di giovani disoccupati ed inoccupati ed incentivi all'assunzione – ANNO 2013.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice Fiscale
_____ in qualità di legale rappresentante di _____ C.F.

Partita IVA _____ con sede legale in Via
 n. _____ CAP _____ Città _____ e sede
 operativa in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
 Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

e quale capofila della costituita o da costituire

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
 Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

C H I E D E

l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale presentata in risposta all'Avviso pubblico **per la presentazione di progetti formativi finalizzati alla qualificazione professionale di giovani disoccupati ed inoccupati ed incentivi per le assunzioni**, di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive n. _____ del _____ codice SIFORM n. _____

Il costo totale della proposta progettuale è pari ad Euro _____ e fa riferimento alle figure professionali di cui alla tabella di seguito indicata:

<i>n. corso (*)</i>	<i>DENOMINAZIONE DEL CORSO</i>	<i>COSTO</i>	<i>Codice SIFORM</i>
		€	

(*) indicare il numero del corso che si vuole attuare indicato in una delle schede tecniche di cui all'Allegato A1

- a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la macrotipologia *formazione superiore* con Decreto n. _____ del _____/oppure che il soggetto in data _____ ha presentato alla P.F. *Formazione Professionale* della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia *formazione superiore*;
 b) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
 c) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nell'allegato B alla DGR n. 802 del 04/06/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*;
 d) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso pubblico;
 e) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in
 Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
 Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

Con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale) _____
 con sede in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
 2) denominazione (o ragione sociale) _____

con sede in Via _____ n. ____ CAP _____ Città _____
 3) denominazione (o ragione sociale) _____
 con sede in Via _____ n. ____ CAP _____ Città _____

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto e di tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono l'Associazione;
- 2) nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti facenti parte dell'Associazione, di cui all'allegato A4 in ordine a quanto segue:
 - volontà di volersi costituire in Associazione;
 - denominazione (o ragione sociale) del soggetto capofila dell'Associazione;
 - estremi del decreto di accreditamento presso la Regione Marche ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 per la macrotipologia *formazione superiore* o della richiesta dell'accreditamento per la macrotipologia *formazione superiore* presentata alla P.F. *Formazione Professionale* della Regione Marche;
 - circostanza che per il medesimo progetto non è stato chiesto e neppure ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
 - conoscenza della normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e le disposizioni contenute nell'allegato B alla DGR n. 802 del 04/06/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*;
- 3) copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita;
- 4) due copie del progetto redatte sull'apposito formulario attraverso la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>), una delle quali siglata in ogni pagina e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei componenti dell'Associazione, l'altra in copia.

Luogo e data _____

Timbro e firma, per esteso e leggibile, del soggetto che presenta la domanda _____

Allegato A4

Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla Associazione Temporanea di Impresa o Associazione Temporanea di Scopo

[da replicare per ciascuno dei soggetti partner della costituenda ATI/ATS]

[da allegare alla domanda di finanziamento]

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di legale rappresentante il
 _____ " con sede in _____, Via
 _____ n. _____, con riferimento all'Avviso pubblico per
 _____ di cui al Decreto n. _____ del _____

D I C H I A R A

- a) di volersi costituire in:
 Associazione Temporanea di Impresa

Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale) – in qualità di Capofila _____

con sede in _____, Via _____, n. _____

2) denominazione (o ragione sociale) _____

con sede in _____, Via _____, n. _____

3) denominazione (o ragione sociale) _____

con sede in _____, Via _____, n. _____

b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____;

c) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche con Decreto n. _____ del _____, nella macrotipologia *formazione superiore* / oppure che il soggetto in data _____ ha presentato alla *P.F. Formazione Professionale* della Regione Marche la domanda di accreditamento per la macrotipologia *formazione superiore*;

d) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

Luogo e data: _____

Timbro e firma (per esteso e leggibile) del legale rappresentante

Allegare copia, chiara e leggibile, del documento di identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/2000

Allegato A5

DESCRIZIONE STAGE – MODULO GENERALE

[da replicare tante volte quanti sono i "progetti stage" previsti (si precisa che il totale degli allievi coinvolti in tutti i "progetti stage" deve corrispondere con il totale degli allievi previsti in tutti i corsi di formazione)]

[da allegare alla proposta progettuale]

Numero di allievi coinvolti: _____ Durata: _____

Corso di formazione di riferimento: _____

Sede dello stage [indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del soggetto ospitante]: _____

Tutor aziendale: _____

Docente referente: _____

Descrizione del progetto da realizzare all'interno dello stage:

_____ Modalità di svolgimento [indicare se in unica soluzione o in momenti diversi]: _____

Obiettivi da raggiungere:

Modalità e frequenza delle verifiche dello stato di avanzamento del progetto:

Modalità di presentazione dei risultati finali:

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto Attuatore

Timbro e firma del soggetto ospitante lo stage

Allegare copie, chiare e leggibili, dei documenti di identità dei firmatari, ai sensi del DPR n. 445/2000.

Allegato A6

DESCRIZIONE STAGE – MODULO INDIVIDUALE

[da replicare per ciascun allievo e da recapitare al Dirigente della P.F. Servizi per l'impiego, Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali e produttive della Regione Marche almeno 8 giorni prima dell'inizio dello stage a cui si riferisce]

Allievo (nome e cognome): _____ Durata: _____

Corso di formazione di riferimento: _____

Sede dello stage (indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del soggetto ospitante): _____

Tutor aziendale: _____

Docente referente: _____

Descrizione del progetto da realizzare all'interno dello stage:

Modalità di svolgimento (indicare se in unica soluzione o in momenti diversi):

Obiettivi da raggiungere:

Modalità e frequenza delle verifiche dello stato di avanzamento del progetto:

Modalità di presentazione dei risultati finali:

Locali rispondenti ai requisiti di agibilità ed idoneità autorizzati da Azienda sanitaria con un certificato igienico sanitario e in regola con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia:

Firma dell'allievo

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto Attuatore

Timbro e firma del soggetto ospitante lo stage
